



**Municipio III,
M5S: "Situazione
senza controllo"**



a pagina 5

**Disabili, Santori
(Lega): "I contributi
sono insufficienti"**



a pagina 6

**MagicLand,
la II Edizione
del Festival
delle Bande**



a pagina 7

I tre peggiori pronto soccorsi d'Italia per il Nursing Up

I Pronto Soccorsi italiani continuano a essere sovraccollati e in perenne sofferenza e si confermano il grande anello debole del nostro Servizio sanitario nazionale. Come denunciano infatti dal sindacato degli operatori sanitari, "Nel caso degli infermieri del pronto soccorso, poi, siamo di fronte a situazioni intollerabili: turni anche di 16-17 ore per coprire l'assenza dei colle-



ghi e compensare quella degli Oss, con una drammatica esplosione di casi di demansionamento. Ed ecco che, giorno dopo giorno, aumentano le richieste di trasferimento, proprio per quelle condizioni di lavoro inaccettabili, fomentate da aggressioni e violenze, che in Italia, in particolare modo in estate, sfiorano i 4-5 casi a settimana".

a pagina 2

AFFITTI TURISTICI A ROMA, CAUDO: "DEV'ESSERE REGOLATO"



a pagina 4

Asl Roma 6 e lo screening cancro colon retto



a pagina 5

Il Demanio mette a bando 18 edifici dello Stato

Proposti in concessione/locazione di valorizzazione e concessione agevolata

Un'antica torre sul promontorio di Isola Capo Rizzuto in Calabria, un palazzo vicino al Santuario di Caravaggio, vicino Bergamo, un faro sull'isola di Levanzo in Sicilia e ville d'epoca in Friuli Venezia Giulia e in Veneto tra i 18 beni che l'Agenzia del Demanio propone in concessione a privati ed enti del terzo settore tramite bandi pubblici pubblicati oggi sul sito www.agenzia-demanio.it È la prima tranche del 2024 dei bandi di concessione di immobili di proprietà dello Stato che



L'Agenzia pubblica due volte l'anno, a luglio e a novembre, nell'ambito delle attività legate ai Progetti a Rete. Si tratta di iniziative di rigenerazione di edifici del patrimonio dello Stato grazie alle quali l'Agenzia del Demanio affida beni a privati ed enti del terzo settore affinché li valorizzino dal punto di vista economico, sociale e culturale, coniugando i temi del turismo, della cultura, dell'ambiente e della mobilità dolce, stimolando lo sviluppo dei territori.

a pagina 3

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

Per il Nursing Up i nosocomi in questione si trovano tutti al Sud, dalla Campania alla Sicilia

I tre peggiori pronto soccorsi d'Italia

“Turni anche di 16-17 ore per coprire l'assenza dei colleghi”



E' anche vero, tengono a rimarcare i ricercatori del Nursing, che “Una altissima percentuale di casi nei pronto soccorsi sono da codice verde o addirittura bianco. Potrebbero quindi essere gestiti da strutture esterne agli ospedali, ma la sanità territoriale da nord a sud è totalmente inefficiente”. Inoltre, proseguono, “In estate l'aumento del 20/30% di afflusso di pazienti nei pronto soccorsi, in particolare nelle zone turistiche, è una percentuale più che normale: sono però i nostri ospedali ad essere impreparati ad affrontare tale surplus di accessi, con la media dei tempi di attesa per i cittadini che si in-

nalza pericolosamente, tra le 4 e le 5 ore per soggetto, fino ad un picco di 8 ore e mezza fatto registrare nei casi peggiori già quest'anno”. Dunque, “Il Nursing Up, dopo un accurato lavoro di indagini durato alcune settimane, lavorando di concerto con i nostri referenti regionali, è in grado di raccontarvi quali sono in questo momento le realtà più critiche...”. Qui in Campania, la condizione era già critica da prima del Covid, a causa della chiusura di pronti soccorsi limotrofi mai riaperti, quali Scafati, Boscotrecase e Torre Annunziata. “Questo ha creato, per il pronto intervento dell'ospedale di Castellammare di Stabia -

osservano dal Nursing - “Secondo le nostre indagini ora ai primi posti per disagi e inefficienze, una situazione pari a quella di una bomba a orologeria, con un bacino di utenza che, da quello della popolazione dell'area costiera, si è allargato da alcuni anni anche al territorio vesuviano e alla confinante provincia di Salerno. Un pronto soccorso, quello del San Leonardo, in perenne sofferenza, con un numero di pazienti abnorme, ma dove, la maggior parte dei casi, non gravi, sarebbero tranquillamente gestibili al di fuori dell'ospedale, se non fosse per una sanità di prossimità sostanzialmente assente”. Ed ancora, ag-

giungono, “Organici ridotti ai minimi termini, con al primo posto una voragine di infermieri che in estate si acuisce a dismisura. L'assenza, degli Oss, poi, diventa un ulteriore macigno sulle spalle dei professionisti dell'assistenza. I nostri referenti ci raccontano di un personale demotivato e stanco. E poi ci sono le aggressioni, quelle che non mancano mai, in particolare negli orari notturni, con gli infermieri che non andrebbero certo lasciati soli e che invece finiscono troppo spesso alla mercé di soggetti poco raccomandabili, con cui basta una scintilla per accendere la miccia della rabbia e della violenza. La presenza di un presidio fisso di pubblica sicurezza? Ci raccontano incredibilmente che c'è, esiste, ma è pericolosamente vuoto, perché il personale di polizia, ci dicono, è chiamato, suo malgrado, a dover coprire anche altre esigenze del

territorio”. Anche qui organici ridotti all'osso. “Ci viene detto che senza i sacrifici degli infermieri del pronto soccorso, chiamati a garantire ore ed ore di lavoro straordinario, non sarebbe possibile coprire l'assenza dei colleghi - esordiscono i sindacalisti - E' stato, da tempo, chiuso un accordo, nell'ambito della contrattazione regionale, per portare una già risibile indennità mensile, oggi del valore di 40 euro, sino a 72 euro lordi. Fin ora, però incredibilmente, tale cifra non è mai stata erogata”. Inoltre, “Decine e decine, da mesi, sono le inevitabili richieste di trasferimento in altri reparti. E' in atto una vera e propria fuga da parte dei professionisti dal pronto soccorso”. Il Policlinico di Messina è uno dei più grandi ospedali del Meridione, e serve un bacino d'utenza molto vasto tra Sicilia e Calabria. Tuttavia, spiegano i ricercatori del

Nursing, “Siamo di fronte ad una struttura vetusta, che da tempo attende un indispensabile restyling. Il Pronto Soccorso si trova, ad oggi, infatti nel Padiglione C, e da ben 4 anni si attende il trasferimento nel padiglione E. Insomma, un cantiere eternamente aperto, con lavori mai conclusi: la perfetta dimostrazione dei disagi che regnano sovrani”. Ma non solo, aggiungono, “Almeno 60 infermieri del policlinico di Messina, ci viene riferito, non sarebbero attualmente in servizio per vari motivi. Siamo di fronte ad una gravissima e cronica carenza infermieristica e di operatori sociosanitari che sta minando nel profondo, secondo i nostri referenti, la regolare attività assistenziale. Ai primi posti - conclude infine il Nursing Up - nell'ordine della gravità di una crisi che si acuisce di giorno in giorno, c'è naturalmente il pronto soccorso”.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Un faro in Sicilia, ville d'epoca in Friuli e in Veneto tra i beni in gara. L'Agenzia del Demanio mette a bando 18 edifici dello Stato



Questa iniziativa è inserita in una più ampia strategia di gestione degli edifici pubblici, integrata con il territorio, che l'Agenzia del Demanio ha avviato per promuovere interventi di rigenerazione urbana, riqualificare e valorizzare il patrimonio immobiliare dello Stato e, in questa nuova visione, i privati e gli enti del terzo settore svolgono un ruolo essenziale per la valorizzazione del patrimonio. Gli edifici proposti in concessione/locazione di valorizzazione e concessione agevolata sono dislocati in tutta Italia e, in base alle loro caratteristiche, fanno parte di reti differenti: Fari Torri Edifici Costieri, Dimore, Cammini e Percorsi, Enti del Terzo Settore e Forti e fortificazioni. Ecco gli immobili pubblici in concessione/locazione di valorizzazione fino a un massimo di 50 anni:

Torre Vecchia a Isola Capo Rizzuto (KR) in Calabria (rete Forti e fortificazioni)
Ex Casa del Fascio ad Ardore (RC) in Calabria (rete Cammini e Percorsi)

Palazzo degli uffici a Taurianova (RC) in Calabria (rete Dimore)
Ex Pretura a Serra San Bruno (VV) in Calabria (rete Cammini e Percorsi)
Villa Tonon a Montereale in Valcellina (PN) in Friuli Venezia Giulia (rete Dimore)
Ex azienda agricola Cesurni a Tivoli (RM) nel Lazio (rete Cammini e Percorsi)
Palazzo ex casa del fascio a Caravaggio (BG) in Lombardia (rete Cammini e Percorsi)
Ex casello idraulico a

Borgo Virgilio (MN) in Lombardia (rete Cammini e Percorsi)
Fabbricato delle vecchie Carceri a Vigevano (PV) in Lombardia (rete Dimore)
Fabbricato Finanza a Rometta (ME) in Sicilia (rete Cammini e Percorsi)
Ex deposito munizioni a Castronovo di Sicilia (PA) in Sicilia (rete Cammini e Percorsi)
Ex caserma marina GdF ad Avola (SR) in Sicilia (rete Fari Torri Edifici Costieri)
Faro di Capo Grosso sull'Isola di Levanzo a Favignana (TP) in Sicilia (rete Fari Torri Edifici Costieri)

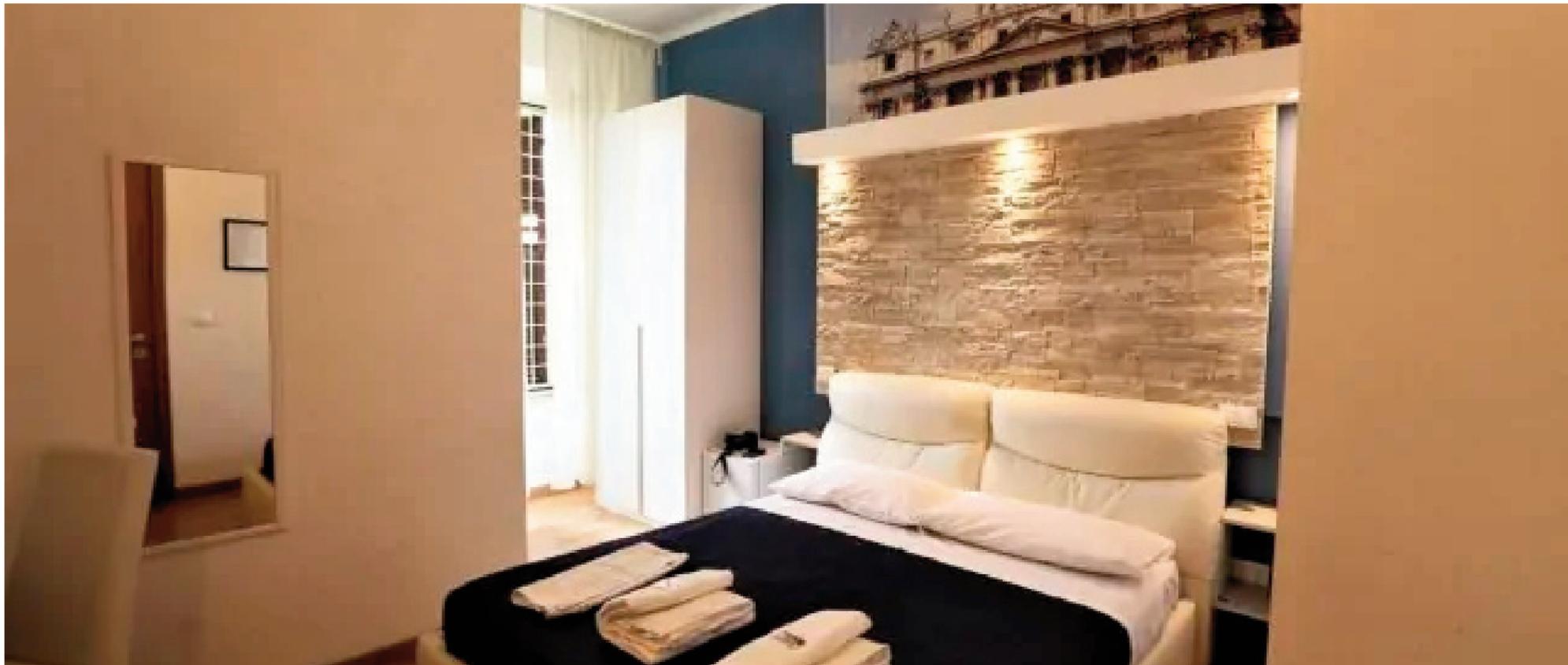
Padiglione ufficiali a Dolcè (VR) in Veneto (rete Dimore)
Questi invece gli immobili pubblici in concessione agevolata per Enti del Terzo Settore:
Ex deposito del Fulmicotone a Genova in Liguria (rete ETS)
Ex poligono di tiro a segno nazionale a Piazza Brembana (BG) in Lombardia (rete ETS)
Ex casermetta deposito a Novi Ligure (AL) in Piemonte (rete ETS)
Villa Pasqualigo Pasinetti Rodella a Cinto Euganeo (PD) in Veneto (rete ETS)

I bandi sono pubblicati nella sezione Gare e Aste del sito www.agenziademanio.it e c'è tempo fino alle ore 12.00 del 3 dicembre 2024 per presentare l'offerta. Oltre ai bandi è possibile visionare tutta la documentazione a supporto: le Guide ai bandi di concessione/locazione di valorizzazione e concessione agevolata, una Guida al PEF, il Dossier Progetti a Rete e le schede di presentazione dei beni. Tutte le info sono disponibili sul sito www.agenziademanio.it

“No ad accessi illimitati se vanno contro i diritti dei residenti, dev'essere regolato”

Affitti turistici, le parole di Caudo

“Sarà prevista la possibilità di vietare questo tipo di alloggi”



“È importante la dichiarazione della ministra per le Politiche Abitative del Governo spagnolo, Isabel Rodríguez, a favore della scelta del Sindaco di Barcellona che punta a proibire gli alloggi offerti da piattaforme turistiche quando questo tipo di servizio entra in conflitto con il diritto di accesso alla casa, diritto primario

per ogni persona che non può sottostare alle sole regole del business”. “Un problema”, tiene a rimarcare il Presidente della Commissione Speciale PNRR e Capogruppo capitolino di Roma Futura, Giovanni Caudo, “che si sta verificando anche Roma, con dimensioni sempre più ampie, tanto che in molti quartieri - in

particolare nel centro storico - sta già determinando conseguenze fortemente negative per quella parte di comunità che vi risiede. È fondamentale sottolineare che questo tipo di affitto turistico non va proibito, ma sicuramente ha bisogno di essere regolato. In questa direzione a Roma stiamo mettendo le premesse

giuridiche che consentano all'Amministrazione Capitolina di vietare la diffusione illimitata degli alloggi turistici se questi compromettono il tessuto sociale della città”. Dunque, continua il Presidente della Commissione Speciale PNRR, “Nelle modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Ge-

nerale, infatti, sarà prevista la possibilità di vietare questo tipo di alloggi nelle zone della città dove è compromessa la residenzialità stabile e si riducono a minoranza i residenti. È necessario che anche Roma si metta in sintonia con le altre città e capitali europee per fare in modo che un'opportunità impor-

tante, quale quella del turismo nelle sue forme più diverse, non si trasformi in una sciagura per la coesione sociale, la vivibilità e la qualità della vita dei romani che ad esempio vivono nel centro città, dove il fenomeno è più evidente”, conclude il Capogruppo capitolino di Roma Futura.

Durante lo sciopero i parcheggi di interscambio restano aperti. Il servizio delle biglietterie on-line non subisce alcuna interruzione

Domani confermate le otto ore di sciopero del trasporto pubblico



Dunque, come si legge sul sito di Atac, per la giornata di domani (4 luglio), le segreterie regionali delle organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Fna, Orsa Trasporti e USB Lavoro privato, hanno proclamato uno sciopero di 8 ore. Il servizio sull'intera rete Atac non sarà garantito, quindi, dalle ore 8.30

alle 16.30. Tuttavia, fa saper Atac, nel corso dell'intera durata dello sciopero, nelle stazioni della rete metro che resteranno, eventualmente aperte, non sarà garantito il servizio di scale mobili, ascensori e montascale. Durante lo sciopero i parcheggi di interscambio restano aperti. Il servizio delle biglietterie on-line

non subisce alcuna interruzione. Tuttavia saranno invece possibili limitazioni

del servizio biglietterie nelle stazioni metro. Come 'spiega' (facendo ricorso a

parole tecniche il sito di Atac), riguardo all'annuncio stop ai mezzi del pubblico trasporto, “Dichiarazione di sciopero per gravi eventi lesivi dell'incolumità e della sicurezza del personale TPL ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 146/1990 e s.m.i” Tutte le informazioni sullo stato del servizio sono di-

sponibili sulla piattaforma informativa InfoAtac: Web: www.atac.roma.it - Twitter: [@infoatac](https://twitter.com/infoatac) - Whatsapp: inviando un breve testo con la richiesta di informazioni al numero 335.1990679. Inoltre, per chi si troverà all'interno delle stazioni, sarà possibile informarsi attraverso il display e la fonia di bordo.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il Commissario della Asl Roma 6: "Tutti i professionisti della sanità devono essere pronti a venirsene incontro e a prendere per mano i bisogni del paziente"

Screening cancro colon retto, Asl Roma 6: Mmg fondamentali per prevenire

I Medici di Medicina Generale rivestono un ruolo fondamentale nell'assicurare salute ai propri pazienti e, soprattutto, nei programmi di screening oncologici possono dare un qualcosa in più per far sì che i cittadini superino quella forma di astenia nel momento in cui sono invitati a sottoporsi a un controllo sanitario. È con questo spirito che la Asl Roma 6 ha promosso l'evento dal titolo 'Screening Colon Retto - Mmg', con l'obiettivo di divulgare, sensibilizzare e coinvolgere proattivamente i Medici di Medicina Generale all'interno del percorso di screening del cancro colon retto. Screening cancro colon retto, il Comm. della Asl Roma 6: "C'è un qualcosa di diverso, di rivoluzionario con cui stiamo affrontando lo screening al colon retto, uno dei più fastidiosi dal punto di vista psicologico. Questa volta, però, siamo insieme, perché accanto a noi c'è Federfarma, c'è la medicina generale, che non è un mondo a parte. La pandemia ci ha insegnato che solo insieme potevamo fare molto di più rispetto a quel molto di meno che hai se non fai parte di un'alleanza, un'alleanza di comunità".

screening del tumore del colon retto, è stato il Commissario straordinario della Asl Roma 6, Francesco Marchitelli: "Teniamo particolarmente agli screening - ha tenuto a precisare - ma c'è un qualcosa di diverso, di rivoluzionario con cui stiamo affrontando lo screening al colon retto, uno dei più fastidiosi dal punto di vista psicologico. Questa volta, però, siamo insieme, perché accanto a noi c'è Federfarma, c'è la medicina generale, che non è un mondo a parte. La pandemia ci ha insegnato che solo insieme potevamo fare molto di più rispetto a quel molto di meno che hai se non fai parte di un'alleanza, un'alleanza di comunità".



dell'Asl Roma 6 - tutti i professionisti della sanità devono essere pronti a venirsene incontro e a prendere per mano i bisogni del paziente. Qui lo abbiamo dimostrato e ritengo che questo sia solo l'inizio". A prendere la parola è stato poi il direttore del Dipartimento di Prevenzione della Asl Roma 6, Mariano Sigismondi: "Questa iniziativa - ha tenuto a spiegare - non è di tipo economico ma trae origine dal bisogno di esprimere una sa-

nità che tenga conto delle proprie prerogative morali. Abbiamo infatti registrato in questo territorio un notevole incremento del numero di casi, anche in stadio avanzato, di tumore del colon retto: è per questo che vogliamo che tale malessere che insiste sui nostri concittadini si riduca il più possibile". "Il Pdta del tumore del colon retto - ha poi evidenziato il direttore del Dipartimento dell'Area Chirurgica della Asl Roma 6,

Angelo Serao - esiste in questa Azienda dal luglio del 2021, siamo stati i quinti a formularlo nel Lazio. Il carcinoma del colon retto è la seconda patologia oncologica per frequenza in tutti e due i sessi. Ma essendo abbastanza anziano posso dirvi che quando ho iniziato questo lavoro, sul tumore del colon retto c'erano poche armi, fondamentale c'era solo la chirurgia. In questi ultimi 30 anni sono stati compiuti notevoli passi avanti: basti pensare che la guarigione ha raggiunto livelli abbastanza elevati. Se comprendiamo tutti i tumori ai vari stadi si arriva al 66% di sopravvivenza a cinque anni per sesso femminile e 65% per sesso maschile. Lo screening, invece, ci permette di arrivare a fare diagnosi in stadi più precoci, in cui la percentuale di sopravvivenza arriva anche al 90%. Se diagnosticato precocemente, dunque, il tumore del colon retto è una malattia che può essere curata". E le novità riguardano anche le terapie farmacologiche: "I pazienti - ha inoltre dichiarato Serao - possono contare su farmaci che prima non c'erano ma

anche il trattamento della malattia in fase avanzata, quella metastatica, negli ultimi anni ci ha permesso di compiere grandi passi avanti, soprattutto nei pazienti con metastasi epatiche e polmonari. Il 9 luglio del 2021 - ha poi detto rivolto alla platea - il Pdta ha preso in carico 104 pazienti, nel 2022 i pazienti sono stati 182, mentre nel 2023 gli adenocarcinomi del colon retto trattati sono stati 212, di cui il 24% proveniente dal nostro programma di screening, mentre la gran parte di questi tumori che prendiamo in carico sono spesso in uno stadio medio-avanzato. Un numero che corrisponde all'incidenza di questo territorio, dove si registrano tra i 25 e i 35 casi l'anno ogni 100mila abitanti e quello della Asl Roma 6 è un territorio da 570mila abitanti. Il nostro augurio è che l'individuazione dei pazienti affetti da tumore del colon retto avvenga il più velocemente possibile. È dunque fondamentale che l'aderenza agli screening sia più estesa: questo significa dare ai cittadini prospettive migliori in termini di qualità di vita e di sopravvivenza".

Municipio III, Quattromani-Battisti: "Situazione municipale senza controllo, ogni giorno nuovi problemi senza prospettive di soluzione"



"In Terzo Municipio i problemi sono all'ordine del giorno e la situazione è ormai imbarazzante. Un municipio immobile, che si regge sulle attività culturali scelte dall'Assessore alla Cultura, sulla buona volontà dei singoli che ormai però non sono più una squadra e giocano ognuno in difesa. C'è l'assestamento di bilancio a breve, abbiamo molte do-

mande da porre in Commissione Bilancio ad oggi inattiva per dimissioni della presidente, e la maggioranza non sa come farla ripartire. Ricordate il nostro atto (insieme all'allora Sinistra Civica Ecologista) per gli aeratori nelle scuole? Avevamo delle domande in tal senso, le faremo fare ai nostri rappresentanti in Comune, in attesa che

qualcuno sbrogli la situazione. Il tutto mentre le altre opposizioni in municipio non proferiscono parola. C'è una situazione di stallo, ma noi continueremo a fare per i cittadini che onestamente meriterebbero di meglio di una maggioranza oramai incartata su sé stessa, per suoi dissidi interni: Se qualcuno vuole davvero iniziare a lavorare sui

temi importanti per il nostro territorio noi siamo qui, disponibili a rilanciare soluzioni che passino per il Consiglio municipale, non solo per la Giunta. Abbiamo dimostrato di essere altro rispetto all'opposizione ostruzionistica, per le iniziative serie del municipio ci siamo sempre stati, abbiamo lavorato sodo e lo facciamo con chiunque

indipendentemente dall'appartenenza politica. Altri anni così sono impossibili da sostenere, Presidente Marchionne, sistemi la situazione perché noi continueremo a denunciare a gran voce ciò che non va. Lunedì prossimo ci sarà la votazione per la nuova presidenza di bilancio, la dimissionaria Nicoletta Funghi verrà rimpiazzata,

non si sa ancora da chi, ma la cosa che si sa senza dubbio è che senza Commissione Bilancio municipale, nel mese dell'assestamento di bilancio, si rischia seriamente che le istanze del territorio rimangano inascoltate." Così in una nota i consiglieri M5S del Terzo Municipio, Dario Quattromani e Marina Battisti.

Disabili, Santori: "Le famiglie rimangono senza sostegni, Gualtieri faccia chiarezza"

"I contributi sono insufficienti"



"Troppi cittadini che avrebbero diritto ai contributi economici del Campidoglio riservati alle persone con disabilità gravissime fisiche, psichiche o sensoriali, restano senza un euro: l'amministrazione avrà certo fatto i conti, adesso il Sindaco li mostri ai romani. Vogliamo sapere quante sono le persone che risultano avere bisogno delle due misure di sostegno previste, cioè assegno di cura o contributo di cura, a seconda delle situazioni familiari, quanti sono riusciti a ottenere i

sussidi e quanti invece sono rimasti senza pur avendo presentato regolare richiesta. Le domande spariscono nel buco nero dei fondi insufficienti di una città che dimentica anziani, disabili, e addirittura quelli considerati gravissimi. E non è capace nemmeno di far sua la ricchezza che invece queste fasce di popolazione, come naturalmente anche tutti i molteplici livelli di disabilità meno gravi, possono offrire se adeguatamente promosse, sostenute e seguite". Lo dichiara in una

nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ha presentato un'interrogazione al Sindaco e all'assessore competente su questo tema. "È inaccettabile che il beneficio sia erogato in base alle risorse economiche a disposizione, che però sono sempre insufficienti rispetto alle necessità dei cittadini. La regola del niente e dell'indifferenza selettiva del Pd ha colmato la misura, è il momento di cambiare registro", conclude il rappresentante della Lega.

D'Amato: "È inquietante la vastità della penetrazione mafiosa. Urge fare presto piena luce"

Retata choc anti-mafia ad Aprilia



"Quello che sta emergendo nell'ambito della maxi inchiesta dell'anti-mafia ad Aprilia desta forte inquietudine". È il commento preoccupato di Alessio D'Amato, Commissario regionale di Azione Lazio, alla notizia della maxi retata anti-mafia, che stamane ha coinvolto il comune di Aprilia, non risparmiando nemmeno il primo cittadino. "La penetrazione mafiosa nella quinta città del Lazio - ha poi aggiunto l'esponente di

Azione - è preoccupante, la mafia continua ad operare e si adegua come ha dichiarato il Procuratore Francesco Lo Voi. Alla DDA di Roma e ai carabinieri della DIA di Roma va piena fiducia con l'auspicio che si faccia presto piena luce, poiché ne va della tenuta democratica del nostro territorio". In tutto ciò, senza voler minimamente polemizzare con D'Amato, c'è da dire che in realtà, così come accaduto riguardo all'atroce

morte choc del bracciante indiano pochi giorni fa sempre nell'area pontina, meraviglia lo stupore soprattutto della istituzioni, che puntualmente sembrano come 'cadere dalle nuvole'. Eppure, come già precedenti ed eclatanti inchieste dell'anti-mafia hanno dimostrato, purtroppo il litorale laziale, e nello specifico l'area circoscritta fra Ostia e Nettuno, è da moltissimi anni 'notoriamente' popolata da diverse cosche e clan del Sud...

I carabinieri della stazione di Roma Eur hanno identificato 109 persone

Automobilista dice no all'alcoltest



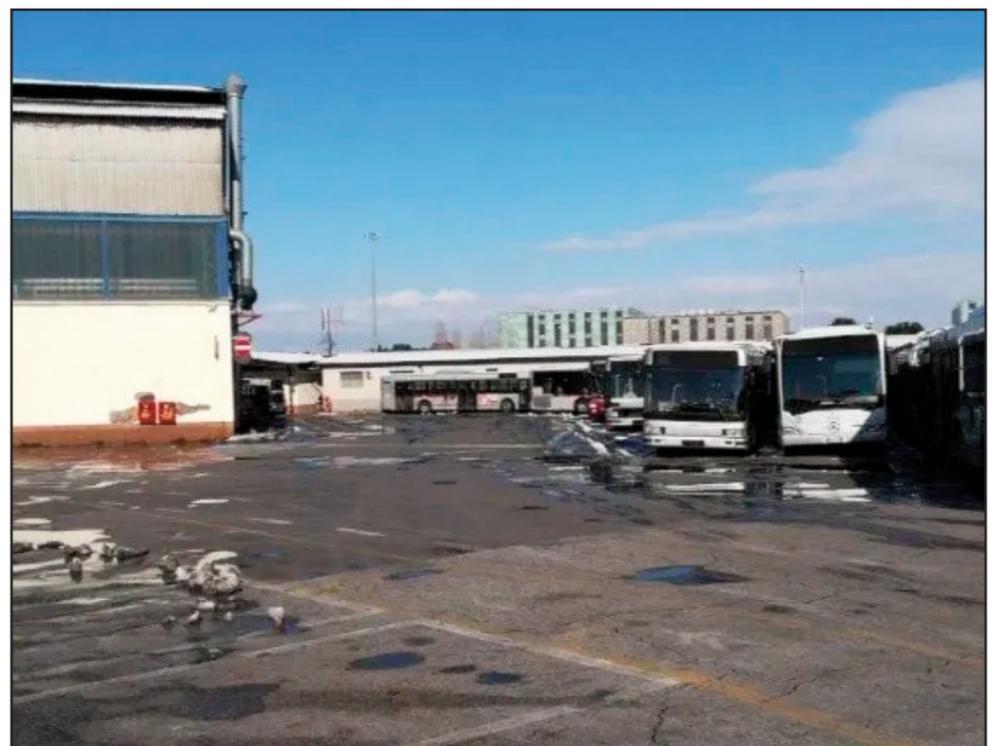
Automobilista dice di no all'alcol test e denunciato. I carabinieri della stazione della compagnia di Roma Eur hanno identificato 109 persone e 46 veicoli durante le operazioni di prevenzione della sicurezza e ordine pubblico. Nel corso

dei controlli le forze dell'ordine hanno denunciato un uomo alla guida che si è rifiutato di sottoporsi all'alcol test ed è stato denunciato un 18 enne trovato in possesso di un coltello a scatto nascosto dentro uno zaino. Le verifiche hanno

portato anche a sanzioni amministrative per 9 automobilisti che hanno violato il codice della strada e altre 9 persone segnalate al Prefetto poiché trovate in possesso di quantità di sostanze stupefacenti destinate all'uso personale.

"Dolore per la morte del dipendente Atac nel deposito di Tor Vergata, condoglianze a famiglia"

Morte bianca, cordoglio di Gualtieri



"Ho appreso con dolore della morte del dipendente Atac in seguito ad un incidente nel deposito di Tor Vergata. Faccio le condoglianze più sincere alla sua famiglia a nome di tutta la città. È un episodio che ci lascia sgomenti sulle cui dinamiche mi auguro venga fatta

luce al più presto". Così, in una nota, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Anche Claudia Pratelli, assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale, ha tenuto a far arrivare (come poi hanno confermato anche tutti gli altri rappresentanti politici del Campidoglio), il

suo messaggio di cordoglio alla famiglia del dipendente. "Quanto accaduto stamattina in Atac è una notizia che mi addolora molto profondamente. Desidero esprimere la mia più sentita e sincera vicinanza alla famiglia del lavoratore e ai suoi colleghi."

MagicLand 2024, una domenica a tutto ritmo per la II Edizione del Festival delle Bande, degli Sbandieratori e delle Majorettes

Tantissimi artisti saliranno sul palco di MagicLand domenica 7 luglio per la seconda edizione del Festival delle Bande, degli Sbandieratori e delle Majorettes. Un'edizione che si preannuncia ancora più ricca e coinvolgente della prima, grazie alla partecipazione di numerosi gruppi provenienti da diverse parti d'Italia. L'entusiasmante affluenza di pubblico ottenuta con il lancio della prima edizione ha spinto il Parco a riproporre questo evento unico, che celebra la forza espressiva della musica e del folklore italiano. Un'occasione imperdibile per immergersi in un'atmosfera di festa e tradizione, lasciandosi trasportare dalle melodie e dai colori vivaci delle bande, degli sbandieratori e delle majorettes. L'obiettivo del Festival è far comprendere ai visitatori del Parco la forza comunicativa e d'espressione della musica come linguaggio universale in grado di unire persone di qualsiasi provenienza. I performers sfiliranno e si esibiranno lungo tutte le aree del Parco durante l'intera giornata, regalando agli ospiti un'esperienza immersiva tra musica, colori e tradizione. Le bande che parteciperanno alla kermesse di domenica 7 luglio: Little Big Band di Colonna, fondata nel 1913, oggi annovera tra i suoi 40 elementi



alcuni tra i migliori giovani musicisti della Regione Lazio; Premiata Filarmonica Monterosso Di Terricciola, un gruppo di majorettes di diverse età, con coreografie originali su brani inediti; Associazione Filarmonica e

Banda A. Ponchielli Di Latina, un'associazione artistica con un notevole seguito di pubblico, che vanta una lunga esperienza di servizi bandistici; Associazione Bandistica G. Verdi di Castelchiodato, le cui prime testimonianze ri-

salgono al 1913. Esegue concerti con brani prevalentemente moderni, jazz e di musica leggera; Banda Musicale Roccegorga Aps, diretta dal Maestro Francesco Corsi; Banda Concertistica Antonio Romagnoli Di Frosinone,

nata nel 1821, ha conquistato la partecipazione a concorsi come "La Bacchetta d'Oro" e il Premio "Tommaso Albani"; Complesso Bandistico "Pietro Mascagni" di Villanova di Guidonia, fondata nel 1978, vanta un vasto reper-

torio che va dalle tradizionali musiche classiche o liriche, a brani di carattere religioso e marce, fino ad arrivare alla musica leggera. Un'occasione da non perdere per un'intera giornata di divertimento e cultura a MagicLand!

"Dopo quasi 2 anni la maggioranza non ascolta sul serio i territori" Il M5S sul mercato dei fiori



"Il mercato dei fiori è chiuso oramai dal novembre 2022 e da allora abbandonato, come abbiamo più volte denunciato. Oggi, la prima assemblea pubblica coi cittadini, che pare però mettere in campo decisioni già prese senza coinvolgere i cittadini. Lo abbiamo ribadito con una mozione municipale, bocciata dalla maggioranza, e con una delibera di iniziativa consiliare, anch'essa bocciata, che qualunque progetto debba prevedere

la partecipazione della cittadinanza nella scelta del suo uso futuro. Oggi, invece, l'Assessore Zevi parla già di avviso pubblico senza prima ascoltare le richieste del territorio, con oggetto un partenariato pubblico-privato, con locazione di non più di 50 anni. Già da fine 2022, *in* un sondaggio che abbiamo rivolto ai residenti, il 49% richiede un impianto sportivo verosimilmente una piscina, o un centro culturale. Chi li

ascolterà? Oggi, in assemblea pubblica non si è sentita una parola riguardo a una consultazione pubblica o a un processo di partecipazione istituzionalizzato. Questo ci preoccupa molto: il partenariato pubblico-privato su quali basi sarà proposto? Con quali garanzie di rispetto della voce dei cittadini?" Così in una nota Linda Mele Capogruppo M5S in Campidoglio e Federica Festa Capogruppo M5S in Municipio I.

Domani su Rete4 Paolo Del Debbio intervista la premier Giorgia Meloni Dritto e Rovescio: anticipazioni



Domani, giovedì 4 luglio, ultimo appuntamento stagionale con "Dritto e Rovescio", il talk show in prima serata su Retequattro condotto da Paolo Del Debbio. Al centro della puntata, un'intervista al Premier Giorgia Meloni.

Paolo Del Debbio esaminerà con il Presidente del Consiglio i nuovi assetti del Parlamento europeo, le imminenti elezioni in Francia e tratterà un bilancio dell'operato del Governo, con un approfondimento sulle

nuove proposte che l'esecutivo intende portare avanti nei prossimi mesi. Tra gli ospiti nel corso della serata anche: Pierfrancesco Majorino, Onorio Rosati, Matteo Ricci, Susanna Ceccardi, Luca Paladini e Diana De Marchi.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s